

UN DON CHISCIOTTE DA APPLAUSI CON ALESSIO BONI-foto

Scritto da Francesco Sorge
Mercoledì 06 Marzo 2019 09:22



Il 22 Febbraio 2019 al Teatro Rossini di Gioia del Colle è andato in scena per il Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo/fondazione Teatro della Toscana con **Alessio Boni** e **Serra Yilmaz** “**Don Chisciotte**” spettacolo liberamente ispirato al romanzo di Miguel de Cervantes Saavedra - adattamento di

Scritto da Francesco Sorge
Mercoledì 06 Marzo 2019 09:22

Francesco Niccolini

- drammaturgia di

Roberto Aldorasi

, Alessio Boni,

Marcello Prayer

e Francesco Niccolini con Marcello Prayer,

Francesco Meoni

,

Pietro Faiella

,

Liliana Massari

,

Elena Nico

- Regia Alessio Boni, Roberto Aldorasi, Marcello Prayer.

Rosanna Ventura presidente dell'Associazione "Ombre", nella sua presentazione iniziale ha ricordato a tutto il pubblico che per la messa in scena dello spettacolo alcuni accorgimenti tecnici sarebbero stati adeguati al Teatro Rossini, senza compromettere il buon risultato dello spettacolo.

Il sipario si aperto ed il pubblico attento e concentrato ha potuto subito apprezzare la bravura degli attori e gli espedienti scenici, ammirando e restando increduli quando in scena è entrato il cavallo di Don Chisciotte "Ronzinante" per



UN DON CHISCIOTTE DA APPLAUSI CON ALESSIO BONI-foto

Scritto da Francesco Sorge
Mercoledì 06 Marzo 2019 09:22

la verosomiglianza ad uno in carne ed ossa. Don Chisciotte, prima di partire per diventare un cavaliere errante diede questo nome al suo cavallo perchè lo considerava importante al pari di Bucefalo, quello di Alessandro Magno, ma era solo un ronzino piccolo e magro. Le vicende di Don Chisciotte sono ben note, il suo vero nome è Alonso Quijano nobile spagnolo appassionato di romanzi cavallereschi ma influenzato da queste letture tanto da confondere la realtà con la fantasia e convincersi di essere chiamato a diventare un "cavaliere errante" in cerca di avventure per dimostrare il proprio valore. Un cavaliere errante che si rispetti deve dedicare le sue imprese ad una Dama e questa è Dulcinea, una contadina sua vicina che lui ha innalzato, con la sua fantasia a Nobildonna; inoltre deve avere uno scudiero e Don Chisciotte nella sua follia trascina con sé un contadino del posto Sancho Panza, promettendogli un posto di governatore di un'isola. Purtroppo però, per la Spagna di quel periodo, siamo nel 1600, di avventure ce ne sono ben poche ma Don Chisciotte trasforma con la sua fantasia e pazzia avvenimenti normali in gesta eroiche: semplici mulini a vento saranno scambiati per giganti dalle braccia



rotanti e greggi di pecore per eserciti arabi. Chiaramente lui uscirà sempre sconfitto da queste imprese suscitando ilarità nella gente che gli è testimone e Sancho Panza, suo fedele scudiero, sarà a volte la sua parte razionale e a volte si farà coinvolgere dalle ragioni del suo padrone. Il Don Chisciotte di Cervantes è un romanzo molto complesso che pone tanti interrogativi. Chi è pazzo? Chi è normale? Don Chisciotte nella sua lucida follia riesce a compiere delle gesta eroiche, è convinto che quello che fa sia giusto e che soprattutto corrisponde a quello che sente; il mondo non esiste, lui non viene condizionato da esso ed è proprio questo sentire intimo che fa di un uomo un eroe ed un uomo eccezionale, capace anche di cambiare il corso della storia ed essere ricordato. Al termine della commedia, in punto di morte, a Don Chisciotte si chiede di abiurare le proprie idee e lui, facendo propri i suggerimenti del suo servitore Sancho Panza e abbracciando il suo romanzo fra le braccia, non rinnegherà quello in cui ha sempre creduto nella sua vita soprattutto i sogni.

UN DON CHISCIOTTE DA APPLAUSI CON ALESSIO BONI-foto

Scritto da Francesco Sorge
Mercoledì 06 Marzo 2019 09:22

Lo spettacolo è stato interessante nella sua parte scenica e recitativa un po' meno per quegli aspetti di forzata attualità in cui Serra Yilman, Sancho Panza, conserva il colore blu dei suoi capelli o lo spiccato accento siciliano di sua moglie, entrata in scena per redarguirlo o ancora il romanesco parlato dai pastori.

L'applauso ha suggellato il gradimento del pubblico e la professionalità degli attori. [Foto Mimmo Castellaneta

]



UN DON CHISCIOTTE DA APPLAUSI CON ALESSIO BONI-foto

Scritto da Francesco Sorge

Mercoledì 06 Marzo 2019 09:22
